



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

23 novembre 2017

### **ARGOMENTI:**

- Oggi si conclude a Roma il convegno dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, con Uisp e Fispic
- Presentato a Manfredonia il progetto Uisp Open Space
- Concluso a Vairano (CE) l'incontro "Un canestro contro il razzismo", l'evento di sensibilizzazione ideato dal progetto Uisp SportAntenne
- Grande successo per il Workshop nazionale Acquaviva Uisp a Grosseto
- Giovanni Malagò, presidente del Coni, "Il commissariamento per rifondare il calcio"
- Basket: domani ripartono le qualificazioni per i Mondiali in Cina del 2019
- Florian Planker sarà l'alfiere azzurro nella cerimonia di apertura della Paralimpiade di PyeongChang del 2018
- I segreti del gioco di squadra: l'indagine Ocse-Pisa per valutare le competenze dei 15enni sulla capacità di lavorare insieme
- Doping: La Russia perde altre due medaglie olimpiche
- Uisp dal territorio: A Rimini è iniziato il progetto scolastico per favorire lo sviluppo del calcio femminile, proposto da Uisp; A Pisa iniziati i campionati di pallavolo Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

## Convegno al Divino Amore

# Lo sport come strumento per battere la disabilità

**S**i è aperto ieri mattina e si conclude stamane al centro sportivo del Divino Amore a Roma l'evento «Praticare lo sport per battere la disabilità», organizzato dall'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, insieme con Fispic e Uisp, per lanciare il messaggio che oggi è necessario cambiare il modo di intendere la disabilità, in particolare quella visiva, che non deve essere considerata uno status o una malattia ma una circostanza influenzata da un'errata cultura e dai pregiudizi. Al convegno è intervenuto, tra gli altri, il ministro dello Sport Luca Lotti. «Lo sport non ammette divisioni e discriminazioni di alcun tipo - ha detto - Al contrario offre infinite possibilità di crescita. Questo vuol dire non lasciare indietro nessuno e offrire ai cittadini di tutte le età le stesse opportunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SOCIALE. 'PRATICHIAMO SPORT PER BATTERE LA DISABILITÀ!': EVENTO A ROMA**

Il 22 e 23 novembre l'evento organizzato da Unione italiana ciechi e ipovedenti, insieme a Fispic e Uisp. Un meeting nazionale, con dimostrazioni sportive e testimonianze di atleti. Barbuto: "Cambiare le regole del gioco, trasmettendo una nuova, sana cultura della disabilita'" (RED.SOC.) - ROMA - Due giorni dedicati allo sport per tutti, come luogo di incontro e strumento d'inclusione e superamento delle barriere. "Praticiamo sport per battere la disabilita'!" e' il titolo, lo slogan e la scommessa dell'evento internazionale in programma oggi e domani a Roma, promosso da Unione italiana ciechi e ipovedenti, insieme a Fispic e Uisp. Due giorni dedicati allo sport per ripensare, insieme ai rappresentanti del mondo sportivo, scientifico, scolastico e alle istituzioni, alla creazione di un ambiente accessibile e fruibile a tutti. L'evento sara' l'occasione per dare vita a dimostrazioni sportive di varie discipline con testimonianze di atleti agonisti e non, ma anche per favorire l'incontro tra la cittadinanza e le autorita' politiche e amministrative. L'obiettivo di Uici e' lanciare il chiaro messaggio che la disabilita' non deve essere considerata uno status o una malattia ma una circostanza influenzata da un'errata cultura e dai pregiudizi ed e' percio' necessario oggi cambiare il modo di intenderla, attraverso la costruzione di relazioni e schemi sociali che rendano accessibile a tutti il binomio sport e disabilita'. "L'idea alla base dell'organizzazione di questo evento - spiega Mario Barbuto, presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - e' rilanciare il tema dello sport quale mezzo di inclusione e integrazione per chi e' colpito da disabilita' visiva, e per questo aperto a tutti. Vorremmo letteralmente cambiare le regole del gioco, trasmettendo una nuova, sana cultura della disabilita'. In questi due giorni, oltre alle attivita' sportive con campioni olimpici e paralimpici, atleti agonisti e semplici praticanti, attraverso i workshop tematici lasceremo anche spazio all'informazione e al confronto, ascoltando dalle persone le proprie esperienze e necessita' che ci serviranno per stimolare lo sviluppo di progetti dedicati allo sport sul territorio. Con le tavole rotonde - prosegue Barbuto - vogliamo 'cogliere dal basso' i bisogni dei cittadini e strutturare le loro richieste attraverso iniziative concrete, con i nostri referenti territoriali. L'appello che lancio alle persone che parteciperanno al nostro meeting e' di ripensare il paradigma sport-disabilita' per lo sviluppo di una cultura inclusiva e basata sulla relazione; e' necessario che ciascuno si metta in gioco e scardini il modo di intendere la disabilita', affinche' tutto diventi accessibile a tutti e lo sport sia davvero il terreno su cui giocare la partita dell'eguaglianza". ([www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)) 17:36 22-11-17 NNNN

---

# L'informazione più completa sul sociale?

[Network](#)
[RS Agenzia](#)
[Guida](#)
[Giornalisti](#)
[Blog](#)
[...altri siti](#)

[NOTIZIARIO](#)
[Società](#)
[Disabilità](#)
[Salute](#)
[Economia](#)
[Famiglia](#)
[Giustizia](#)
[Immigrazione](#)
[Non Profit](#)

[Cultura](#)
[Punti di Vista](#)
[In Evidenza](#)
[Multimedia](#)
[Speciali](#)
[Banche Dati](#)
[Calendario](#)
[Annunci](#)

## Disabilità

NOTIZIARIO Disabilità

### "Praticiamo sport per battere la disabilità!": testimonianze e dimostrazioni a Roma

Il 22 e 23 novembre l'evento organizzato da Unione italiana ciechi e ipovedenti, insieme a Fispic e Uisp. Un meeting nazionale, con dimostrazioni sportive e testimonianze di atleti. Barbuto: "Cambiare le regole del gioco, trasmettendo una nuova, sana cultura della disabilità"

22 novembre 2017



**su L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE**

Sport come strumento di inclusione: la convenzione Fir e Special Olympics

Sport, Lotti: gli atleti paralimpici sono un modello, mai mancherà il nostro sostegno

Disabilità, alla Camera un seminario sul diritto alla sessualità

Nasce Fispes Academy: l'accademia giovanile dell'atletica paralimpica

Sport garantito per tutti e finanziato con la solidarietà. La Csit si apre ai disabili

Sport per tutti, c'è il crowdfunding per il basket in carrozzina di Uisp

Legge di bilancio, Pancalli: bene le risorse per gli ausili sportivi delle persone disabili

ROMA – Due giorni dedicati allo sport per tutti, come luogo di incontro e strumento d'inclusione e superamento delle barriere. "Praticiamo sport per battere la disabilità!" è il titolo, lo slogan e la scommessa dell'evento internazionale in programma oggi e domani a Roma, promosso da **Unione italiana ciechi e ipovedenti, insieme a Fispic e Uisp**. Due giorni dedicati allo sport per **ripensare, insieme ai rappresentanti del mondo sportivo, scientifico, scolastico e alle istituzioni, alla creazione di un ambiente accessibile e fruibile a tutti**.

L'evento sarà l'occasione per dare vita a dimostrazioni sportive di varie discipline con testimonianze di atleti agonisti e non, ma anche per favorire l'incontro tra la cittadinanza e le autorità politiche e amministrative. L'obiettivo di Uici è lanciare il chiaro messaggio che la **disabilità non deve essere considerata uno status o una malattia ma una circostanza influenzata da un'errata cultura e dai pregiudizi ed è perciò necessario oggi cambiare il modo di intenderla**, attraverso la costruzione di relazioni e schemi sociali che rendano accessibile a tutti il binomio sport e disabilità.

"L'idea alla base dell'organizzazione di questo evento - spiega Mario Barbuto, presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - è rilanciare il tema dello **sport quale mezzo di inclusione e integrazione per chi è colpito da disabilità visiva, e per**

#### Lette in questo momento

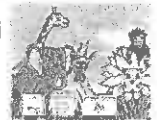
Storia dell'autismo, dalla "madre frigorifero" al nuovo attivismo dei genitori



Storie, interviste, i fatti del giorno: oggi su Redattore sociale



Nasce la prima collana di libri realizzati dai ragazzi autistici



> Notiziario

#### Calendario

In primo piano:

Il mio giardino - XXIII Seminario per giornalisti Redattore Sociale 01/12/2017

« Novembre 2017 »						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26



**una nuova, sana cultura della disabilità.** In questi due giorni, oltre alle attività sportive con campioni olimpici e paralimpici, atleti agonisti e semplici praticanti, attraverso i workshop tematici lasceremo anche spazio

all'informazione e al confronto, ascoltando dalle persone le proprie esperienze e necessità che ci serviranno per stimolare lo sviluppo di progetti dedicati allo sport sul territorio. Con le tavole rotonde - prosegue Barbuto - vogliamo 'cogliere dal basso' i bisogni dei cittadini e strutturare le loro richieste attraverso iniziative concrete, con i nostri referenti territoriali. L'appello che lancia alle persone che parteciperanno al nostro meeting è di **ripensare il paradigma sport-disabilità per lo sviluppo di una cultura inclusiva e basata sulla relazione**; è necessario che ciascuno si metta in gioco e scardini il modo di intendere la disabilità, affinché tutto diventi accessibile a tutti e lo sport sia davvero il terreno su cui giocare la partita dell'eguaglianza".

© Copyright Redattore Sociale

TAG: UICI, UISP, SPORT PER TUTTI

### Ti potrebbe interessare anche...

UISP Unione italiana sport per tutti -  
Comitato Regionale Emilia Romagna  
Banche Dati



#### Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

#### Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

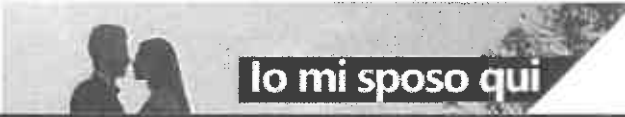
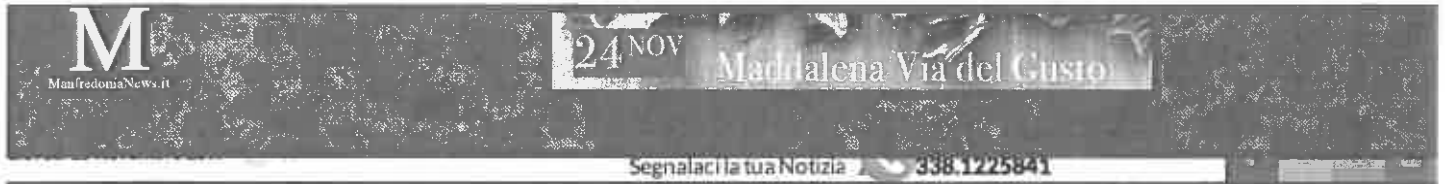
Contatti

Credits

in collaborazione con  agenzia

**DIRE**

Editrice della testata: Redattore Sociale srl  
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.  
Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo  
CF. P.Iva, iscriz. Reg. Impr. Fermo: 01666160443  
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.



Ti regala la CROCIERA dei tuoi sogni

Manfredonia

Padre

ISCRIZIONI

[Capitanata](#)
[News](#)
[Eventi](#)
[Sport](#)
[Rubriche](#)
[Media](#)
[Manfredonia TU](#)
[Il Giornale](#)
[Annunci](#)
[Scopri Manfredonia](#)
[Utilità](#)

## La UISP di Manfredonia presenta il progetto Open Space



Il progetto OPEN SPACE, avrà una durata di 18 mesi, verrà realizzato nelle seguenti città: Crotone; Avellino; Parma; Monterotondo-RM; Settimo Torinese-TO; Manfredonia-FG; Matera, Palermo; Empoli-FI; Orvieto-TR; Verona. E' rivolto ai giovani tra i 16 e i 24, anni che si trovano in condizione di disagio sociale, in particolare NEET (non occupati e non in istruzione) e giovani a rischio devianza prevede la costituzione di Crew (equipaggi) di Street Sport nelle periferie di 11 città italiane, indirizzate (attraverso la co-progettazione di attività sportive e di ripensamento degli spazi urbani ad uso sportivo e sociale) all'utilizzo e

valorizzazione dello spazio pubblico (intendendo la strada come bene comune) con finalità di riattivazione sociale e contrasto all'emarginazione giovanile.

La collaborazione tra cittadini e istituzioni è responsabilità di tutti. Quando nasce la scintilla del "bene comune" si "costruisce un patto di collaborazione in cui il comune e i protagonisti delle iniziative sottoscrivono il senso della cura, gli impegni e le responsabilità reciproche" (questo è quello che scrive Labsus) il Laboratorio per la sussidiarietà CHE ha un obiettivo ben preciso, fondato su una certezza. La certezza è che le persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità e che è possibile che queste capacità siano messe a disposizione della comunità per contribuire a dare soluzione, insieme con le amministrazioni pubbliche, ai problemi di interesse generale. Questa certezza ha trovato conferma nella legge di revisione costituzionale che nel 2001 ha introdotto nella Costituzione il principio di sussidiarietà orizzontale, CITANDO: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà" (art. 118, ultimo comma). Riconoscendo che i cittadini sono in grado di attivarsi autonomamente nell'interesse generale e disponendo che le istituzioni debbano sostenerne gli sforzi in tal senso, conferma appunto sia che le persone hanno delle capacità, sia che possono essere disposte ad utilizzare queste capacità per risolvere non solo i propri problemi individuali, ma anche quelli che riguardano la collettività.

Nelle periferie delle città il degrado delle strutture e la carenza di spazi di aggregazione positiva contribuiscono, infatti, a generare emarginazione e inattività sociale tra i giovani. Da qui nasce l'idea di proporre ai giovani modalità stimolanti e motivanti di valorizzazione del proprio spazio vitale (quello personale e quello pubblico), rendendoli protagonisti di questo cambiamento e del proprio progetto di futuro. Sport e metodologie di lavoro improntate alla co-progettazione sono gli strumenti che la Uisp intende mettere in campo per perseguire il duplice obiettivo di una valorizzazione sociale e urbana del territorio e del tessuto sociale. In particolare lo Sport di Strada si rivela uno strumento di lavoro utile con il target di riferimento e per le finalità di valorizzazione degli spazi pubblici, che diventano così una palestra sociale a cielo aperto, un Open Space di socializzazione sportiva.

A caratterizzare il progetto quindi, da un lato lo Sport di Strada che grazie alle sue caratteristiche di flessibilità, gratuità, innovazione nelle modalità di coinvolgimento dei giovani, inclusività ed elevata parità di accesso tra i generi favorisce il coinvolgimento del target e grazie alla costituzione di GRUPPI (Crew) contribuisce a contrastare emarginazione, solitudine, passività sociale giovanile. Dall'altro, la strada, luogo e bene comune, che si fa essa stessa strumento di lavoro e di progettazione sociale. I ragazzi stessi, quindi, riprogetteranno l'utilizzo e l'infrastruttura del loro territorio diventando così **ATTORI DI TRASFORMAZIONE SOCIALE**

**REDAZIONE R.**  
 22/11/2017 - 15:45

Condividi l'articolo o Stampalo!



Oasi Lago Salso SpA, revocate cariche al presidente Pecorella e al consigliere Palladino

by Redazione G.

## VAIRANO PATENORA DICE NO AL RAZZISMO: GRANDE AFFLUENZA PER L'EVENTO DI SENSIBILIZZAZIONE IDEATO DAL PROGETTO UISP "SPORTANTENNE"

redazione 12 ore ago

Visite: 172



**VAIRANO PATENORA.** Bellissima atmosfera e grande cornice di pubblico al PalaMorelli di Vairano (CE) per "Un canestro contro il razzismo", l'incontro di basket tra la selezione locale della Vairos Basket e la Stella del Sud, squadra che annovera tra le sue fila cittadini di paesi terzi beneficiari del progetto Sprar gestito dal Csa Ex Canapificio. La manifestazione sportiva, rientrando nell'ambito del progetto UISP "SportAntenne", si poneva l'obiettivo di rappresentare un momento di mediazione sociale su un territorio attraversato nell'ultimo anno da tensioni legate a gravi episodi di razzismo. Parliamo dell'irruzione armata all'interno di un centro di accoglienza di Vairano con la violenta aggressione ad alcuni richiedenti asilo ospiti del centro (fatti risalenti allo scorso novembre). E del tentativo di incendio, sempre ai danni dello stesso centro di accoglienza, di qualche mese fa.



E si può dire che l'obiettivo della manifestazione sia stato raggiunto in pieno, grazie anche al folto pubblico presente sulle gradinate del palazzetto, composto in maniera eterogenea da cittadini vairanesi solidali e antirazzisti e da migranti ospiti delle strutture di accoglienza della zona. Circa 300 gli spettatori coinvolti, di cui oltre 100 cittadini di paesi terzi, provenienti in gran parte dal Centro di Accoglienza "Europa" di Vairano e dal Centro per minori stranieri non accompagnati di Prata Sannita, gestito da Cidis Onlus. Presente anche il Sindaco di Vairano, che ha portato i saluti dell'amministrazione comunale alle squadre coinvolte ed al pubblico presente, sottolineando l'importanza che eventi del genere hanno nel favorire l'inclusione e l'integrazione sociale sul territorio.

Fondamentale apporto per la riuscita dell'evento è sicuramente da attribuire alla squadra locale della Vairos basket che, sulla manifestazione Uisp, ha voluto esprimersi così: *"E' stata una manifestazione all'insegna dello sport e del divertimento in campo e sugli spalti, dove sono emersi valori di fratellanza ed integrazione che la UISP e gli amici di Stella del Sud portano avanti con il progetto SportAntenne. Noi come Vairos Basket siamo stati estremamente felici di aver dato la possibilità che questo evento potesse arrivare a Vairano e che una parte della cittadinanza potesse constatare come lo sport sia un valido mezzo per la lotta contro qualsiasi forma di razzismo"*.



Al termine dell'incontro, per la cronaca vinto dalla Vairos sulla Stella del Sud, è stata inaugurata una targa ricordo alla Vairos Basket ed ai richiedenti asilo ospiti del Centro di Accoglienza "Europa" di Vairano, bersaglio di vili e violenti attacchi razzisti nei mesi scorsi. SportAntenne è un progetto della UISP Nazionale che fa riferimento al Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 del Ministero dell'Interno ed Unione Europea. La Uisp sta operando in sinergia con l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali per far emergere discriminazioni etnico-razziali dirette e indirette nei confronti di cittadini di Paesi terzi, valorizzando ed utilizzando la capillare rete territoriale dell'Uisp, associazione di promozione sociale e sportiva diffusa su tutto il territorio nazionale. Un progetto teso all'emersione del fenomeno discriminatorio e rivolto alla mediazione attraverso lo sport. Le segnalazioni dell'Antenna Uisp casertana riguardano sinora discriminazioni su base etnica ed episodi di razzismo verificatisi all'interno e all'esterno di centri di accoglienza, nelle strade, nei rapporti con uffici pubblici e con locatori di alloggi. Per segnalare episodi di discriminazione di stampo etnico-razziale percepiti, diretti o indiretti, vittime e/o testimoni possono rivolgersi al numero dell'Antenna Territoriale Uisp Caserta 3421707337, alla email: sportantenne.caserta@uisp.it, ovvero al numero verde dell'Unar 800901010".



# IL GIUNCO.NET

il quotidiano della Maremma

L'INIZIATIVA

## Workshop nazionale acquaviva, festa per tutti sull'Ombrone

di Redazione - 22 novembre 2017 - 9:18



GROSSETO – Successo per il workshop nazionale acquaviva Uisp organizzato a Grosseto. All'importante momento formativo hanno preso parte più di quaranta tecnici sportivi di canoa, kayak e stand up paddle, alle prese con lezioni teoriche oltre a dimostrazioni e prove nel mare di Principina e nelle acque del fiume Ombrone.

“Siamo usciti dai lavori del workshop con la decisione di affermare ed istituzionalizzare sul territorio nazionale l'importante ruolo svolto dalla comunità dei canoisti nella valorizzazione e tutela dei fiumi – afferma Maurizio Zaccherotti, coordinatore regionale acquaviva Uisp – La fruizione sportiva degli spazi d'acqua è un potenziale strumento di sensibilizzazione ambientale e sociale. I corsi d'acqua, se vengono abbandonati, diventano epicentri di disagio sociale, come accade ad esempio in alcuni tratti dell'Ombrone vicini ai centri urbani”.

“Il patrimonio associativo dell'Uisp – insiste il coordinatore regionale acquaviva – è una risorsa per sviluppare nuove proposte di sostenibilità ambientale, nella riqualificazione dei fiumi e dei territori ripari, nel monitoraggio e nella sorveglianza ambientale. La nostra esperienza come naviganti del fiume diviene perciò un elemento importante per la definizione dei contratti di fiume e la costruzione di una comunità del fiume che può

investire sul turismo sostenibile”. Alla due giorni in Maremma, che avuto come quartier generale il centro di educazione ambientale all'Enaoli, in collaborazione

con Legambiente, è stato supervisionato da Gianni Russo, coordinatore nazionale acquaviva Uisp.

Intanto Uisp e associazione Terramare si apprestano a realizzare l'ennesima attività per la promozione e valorizzazione del fiume Ombrone attraverso lo sport, a Sasso d'Ombrone nel comune di Cinigiano, nell'ambito del progetto "Osiamo-verso il contratto di fiume". Sabato 25 novembre importante iniziativa aperta a tutti per la valorizzazione del fiume e la promozione del progetto finanziato dalla Regione Toscana per avviare il percorso di partecipazione sociale necessario per la stesura del contratto di fiume. Terramare e Uisp propongono a partire dalle ore 11 alcune prove di soft rafting direttamente in fiume e un'escursione trekking in collaborazione con il Comune di Cinigiano, Associazione Pro Sasso e Comitato di Buonconvento, il cui tema centrale è l'Ombrone come risorsa da valorizzare. Per maggiori informazioni <http://www.terramareitalia.it/1>.

Sugeriti per Voi

Promosso da Taboola

**Guadagno 44.500€ al mese grazie al mio nuovo lavoro online!**

[ferexexclusive.com](http://ferexexclusive.com)

**Progressivi per prestazioni visive eccezionali!**

[social24.it](#)

**Classe C 4MATIC con ecoincentivo Mercedes-Benz. Scoprila.**

[Mercedes](#)

**Gamma Volkswagen Veicoli Commerciali. Più super di così!**

[Volkswagen Veicoli Commerciali](#)

**Il vecchio PC vale 200€: #CambiaInMeglio da Media World**

[CambiaInMeglio con Media World](#)

**Vieni agli Open day dei corsi triennali e a ciclo unico!**

[Unicatt](#)

da Taboola

**Lutto nel mondo della scuola: muore storico preside - IlGiunco.net**

**Incidente stradale tra due auto: Vigili del fuoco a lavoro e strada chiusa - IlGiunco.net**

**Carne avariata in mense di scuole e presidi militari: un caso anche a Grosseto - IlGiunco.net**

# Malagò: «Calcio da rifondare»

● Il Coni congela il commissariamento ma il n.1: «La Lega A ha l'occasione per cambiare»

Alessandro Catapano  
Valerio Piccioni  
ROMA

«Questi signori». Li chiama così, e si capisce che è il contrario di un complimento. Nel giorno in cui la Giunta straordinaria del Coni prende atto della mancanza dei presupposti per commissariare la Federcalcio del dimissionario Carlo Tavecchio, Giovanni Malagò firma un durissimo j'accuse alle diverse componenti della Figc, prendendo a schiaffi il loro desiderio di andare velocemente alle elezioni senza passare per un lungo e, a suo giudizio, «inevitabile» processo di rigenerazione dopo la batosta con la Svezia. «La crisi del calcio non è una questione federale o sportiva, è qualcosa che coinvolge il sistema Paese. Siamo tutti stritolati da

quanto è successo. È un'onda, una piena che travolge tutto. Per me il calcio va rifondato e non si può che passare da un commissariamento lungo e con ampi poteri. Sei mesi? Il presidente del Coni non detta i tempi, ma si capisce che pensa a un periodo più lungo, forse un anno. «Bisogna riscrivere le regole, cambiare lo Statuto, quello attuale impedisce di cambiare le cose». Solo che Malagò deve fermarsi alla frontiera, non può superarla, perché come minimo scatterebbe il fuorigioco. «C'è un problema formale, amministrativo, un problema di pezzi di carta. Se noi commissariassimo la Figc oggi, probabilmente ci sarebbe un ricorso che potrebbe essere accolto. È un ricorso al quale non intendiamo esporci».

**APPELLO** Dunque, vorrei ma non posso. All'inizio sembra

una resa, poi diventa un nuovo rilancio. Al momento, solo la Lega di A può creare il varco da cui infilarci. Come? Non eleggendo tutte le cariche, «nove caselle», precisa il numero uno del Coni, secondo qualcuno da giorni in contatto con alcune società medio-piccole pronte a far mancare la maggioranza necessaria, mentre Tavecchio continua incessante il pressing sulle grandi perché trovino un presidente. La polemica di Malagò diventa un appello. Lo capisci quando dice di non sentirsi preso in giro dalla Lega di A. «Al contrario, la Serie A è una vittima, ma ora ha l'occasione per cambiare le regole». L'itinerario

è chiaro: se la Lega non arrivasse a scegliere i suoi dirigenti entro l'11 dicembre (ma al Coni stanno ancora valutando se, in realtà, la data non va riportata al 30 novembre), *dead line* del mandato di Tavecchio come commissario, a quel punto il

commissariamento - questo hanno detto gli avvocati - avrebbe una copertura normativa a prova di ricorsi. «Se invece eleggeranno le cariche, noi faremo un grande in bocca al lupo al calcio italiano - dice ironicamente Malagò -, ma resteremo convinti che il problema meritava altre soluzioni». Di sicuro, chiarisce, «Tavecchio non fisserà la data dell'assemblea elettiva prima di conoscere l'esito in Lega di A».

**MESSAGGI** Alla fine della giunta Coni, Malagò si presenta con diversi membri del governo dello sport italiano in conferenza. Come se volesse dire: la pensiamo allo stesso modo. «La posizione della Giunta è categorica: il calcio italiano va riformato prima di andare a elezioni. Con le regole attuali, nessuno oggi sarebbe in grado di avere un

QUESTA CRISI  
COINVOLGE  
IL PAESE. SIAMO  
TUTTI STRITOLATI

SI PASSI DA  
UN COMMISSARIO  
LUNGO E CON  
AMPI POTERI

**GIOVANNI MALAGÒ**  
PRESIDENTE CONI

ampio consenso. Che facciamo? Sostituiamo Tavecchio con un altro (i bookmakers danno primo favorito Uva e secondo Abodi, ndr), magari farebbe anche meglio, ma quanto?». Possibile che non ci sia uno strumento, se non normativo, almeno politico, per dialogare con le componenti? Niente da fare, torna l'espressione «signori». «Ho un'agenda fitta, non ho un secondo da perdere. Non è che non lo voglia fare, proprio non ci credo, del resto non vogliono sentire ragioni». Di fatto, il messaggio del presidente è rivolto a tutti, anche ad una componente che stima come l'Assocalciatori,

che pensa di arrivare a un rinnovamento in un percorso «già precostituito», e ad un dirigente che apprezza come Sibilia, ma tra i più esposti contro l'ipotesi di un commissariamento.

**LUI NO?** Insomma, i toni dell'offensiva sono tali che bisogna scodellare in tavola un altro quesito: ma non è che il commissario in pista di riscaldamento si chiama proprio Malagò? «Non sarebbe compatibile con i miei impegni». O troverebbe uno spazio in agenda se lo richiedesse la gravità della situazione?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### L'APPELLO

**C'è tempo fino all'11 dicembre perché A e B rinnovino i rispettivi vertici**

**Malagò «tifa» per una fumata nera e invita la A a dargli l'assist per intervenire**

## BASKET

## L'INTERVISTA

Domani comincia l'avventura azzurra nelle qualificazioni per i Mondiali in Cina del 2019: il presidente della Fip parla di tutto, fotografa il basket italiano e ha in testa un sogno

# PETRUCCI «MISSIONE TOKYO»

**«L'Olimpiade 2020 è il traguardo  
Per arrivarci dobbiamo iniziare  
dalla Romania. Il ct? Vincente»**

**di Edmondo Pinna**

ROMA

edmondo\_pinna

**L'**Italia del basket riparte da Torino, dalla Romania (domani sera, oggi la scelta dei 12). Per dimenticare quello che è stato (le delusioni, da Pianigiani a Messina), per sognare quei Mondiali dove non andiamo dal 2006 (arrivammo al nono posto in Giappone) e che rappresentano il lasciapassare per le Olimpiadi (assenti dal 2004, ad Atene arrivammo secondi alle spalle dell'Argentina di Ginobili, Scono-

chini e Nocioni). Petrucci, che respira basket ventiquattro ore al giorno, apre le porte dell'Evento. Parlando di tutto, di programmi, di proposte e di futuro, non solo di Nazionale. Una fotografia del nostro basket. E per farlo, chiede aiuto al calcio....

**Inizia una nuova avventura, un'altra pagina: ci manca sempre qualcosa, però....**  
«Sono passati tanti anni, tredici da quando abbiamo vinto l'ultima medaglia,

ma tante cose sono cambiate nella geografia del basket europeo. Che è il primo sport in venticinque nazioni cestisticamente evolute. Solo che da noi, quando ti chiami Italia, è obbligatorio vincere. E noi nelle ultime competizioni siamo sempre arrivati fra le prime otto, davanti a Francia e Lituania. Per fare un parallelo col calcio, l'Italia di Conte è uscita ai quarti contro la Germania all'Europeo 2016 e tutti a dire: che brava l'Italia. Anche noi siamo usciti ai quarti, eppure...».

**Esordisce la nuova Nazionale: sensazioni?**

«Questa Nazionale nuova bisogna prenderla con ottimismo. Sacchetti è un uomo che dove è andato

ha vinto: la Serie C, la B, la serie A, il triplete, le coppe. È un Mondiale nuovo per tutti, non ci sono i giocatori impegnati sia nell'Eurolega, sia nell'Nba. Non ci facciamo la testa, le qualificazioni sono lunghe, abbiamo le carte in regola per andare avanti. Ma non bisogna prendere sottogamba nessuno».

**Ogni riferimento alla parti-**

**ta di domani sera....**

«La Romania fino a qualche anno fa non era nessuno. Ha organizzato un girone dell'ultimo Europeo, ha un palazzo dello sport probabilmente migliore dei nostri, vuol dire che si sta investendo tanto».

**Dicono: anche in Italia bisogna tornare a investire sul basket.**

«Penso al calcio, dove tutti benedicono i finanziatori stranieri. Sarei cauto. Mi chiedo, quanta voglia hanno avranno di investire sugli italiani? I nostri giocato-

ri, se fatti giocare, non sono inferiori a certi stranieri. Oggi gli imprenditori italiani hanno problemi più seri che vengo prima del basket. Avevamo Benetton, Scavolini, Stefanel, che investivano fior di milioni, oggi non è più possibile. Ai presidenti di oggi, cui dico grazie, stanno investendo i loro beni personali».

**Un punto di forza?**  
«Palazzetti sempre pieni, nonostante la crisi».

**Chiediamo la parentesi del passato?**  
«Su Pianigiani allenatore non posso dire che bene,

(Fortitudo) che ha una fonderia da serie A (del calcio, ndr), Udine, Treviso».

**Riportare il basket nelle piazze, nelle strade: servirebbe?**  
«In Grecia e Turchia ci sono impianti e canestri in ogni angolo. Da noi non c'è questa cultura, queste cose le può fare una Federazione, che però non ha la forza anche economica per farlo. Ora investiremo nel "tre

tutto si è concluso per una questione di rapporti. Messina è arrivato a titolo gratuito, bisognerebbe fargli un monumento, sarebbe stato chiedergli l'impossibile se fosse riuscito a cambiare il basket italiano in due estati».

**Parallelo col calcio: Sacchetti può essere il... Conte della nostra Nazionale?**

«Ce lo auguriamo, che possa fare quello che ha fatto Conte. Ci crediamo».

**Per popolarità, il basket resta il secondo sport dopo il calcio (basta guardare le scommesse, 90% calcio, 4% basket): avremo un'Italia che andrà ai Mondiali?**

«È il sogno di tutti noi. E ve lo dico: noi pensiamo a Tokyo».

**Il che significherebbe che i Mondiali sono andati bene e dunque anche le qualificazioni che iniziano domani.**

«E' il nostro augurio. Anche se un presidente non ti garantisce una medaglia. Il nostro impegno sì. La mia fortuna e che, da un punto di

vista tecnico, non ho mai capito nulla, come dicono molti allenatori...».

**Un dato stride: la Nazionale maggiore fatica, quelle giovanili invece volano.**

«Siamo secondi nel ranking europeo, sia al maschile che al femminile. La Nazionale Under 19 è vice campione del Mondo, ma quanti di questi giocano in Serie A? Pochissimi. I pre-

contro tre", che diventerà olimpico nel 2020».

**Torniamo all'azzurro attuale, alla Nazionale...**

«... che viene prima di tutto»  
**Quindi: sì alla Fiba, abbasso l'Eurolega.**

«La Fiba è un organismo che premia il diritto sportivo, l'Eurolega un circuito chiuso stile F1 in cui loro decidono chi deve entrare, numero di partite impressionanti e poi si criti-

ca la Nazionale perché ha messo le "finestre", ma prima che cambiassero la formula dei campionati».

**La Nazionale, dicevamo: quella di Sacchetti...**

«Il cui entusiasmo ha contagiato e sta contagiando tutti. Chi storce la bocca, la storce perché non ha vinto come ha vinto lui. E ci farà scoprire nuovi giocatori, nuove realtà. Ma c'è un segreto...»

“  
**SACCHETTI  
ENTUSIASMO  
CONTAGIOSO  
E INSIEME A  
BRUNAMONTI!  
LA NOSTRA  
FORZA**

“  
**GENTILE  
CAMPIONE  
VERO, HA  
LA FACCIA  
GIUSTA  
GALLINARI?  
LO ASPETTO**

“  
**SUL CALCIO  
SOLTANTO  
MALAGÒ HA  
LA FORZA  
PER PARLARE  
CHI IN FIGG?  
VIALI...**

sidenti preferiscono l'usato sicuro straniero. Non entro nei portafogli dei presidenti: ma quanti stranieri forti ci sono in Italia? Ed è vero che poi i giocatori italiani costano tanto?».

**La foto del basket di oggi in Italia?**

«Ne prendo un pixel, come si dice. La Serie A2 è interessantissima, Trieste per spettatori viene dopo solo Milano. E poi penso a Bologna

**Prego.**

«Roberto Brunamonti, non solo un team manager tecnico, ma una persona che parla con i giocatori. Giocava con Sacchetti e in azzurro dormivano in camera insieme. E Roberto ha lo stesso cervello che metteva in campo da giocatore». **C'è un pezzo di Nba, si chiama Alessandro Gentile, uno che meriterebbe di stare dall'altra parte dell'Oceano**

«Lo vedo, carico, determinato, positivo, con la faccia giusta. È un campione, indiscutibilmente un campione, farà valere la sua bravura».

**La questione Gallinari?**

«Fa parte del passato, gli ho fatto gli auguri per la sua festa. Ha detto che verrà in Nazionale, lo aspetto con grande piacere». **La Croazia lo scoglio più duro.**

«Con la prima a Zagabria. Ma andiamo lì per vincere...».

**Ancora un salto nel suo passato: il calcio è andato in frantumi, la Federcalcio è crollata.**

«Il calcio è sport, economia, pil, industria. Dirigerlo non è facile. L'unico che può parlare in questo momento è il presidente del Coni, l'unico che può fare il commissario, per la forza ed il

carisma che ha, lo so bene per esperienza personale. Se io parlassi da ex, come sento parlare molti ex, sarei patetico».

**Vista la sua esperienza: chi potrebbe fare il presidente della Figc?**

«Un giocatore. E direi Gianluca Viali: grande calciatore, persona intelligente, si presenta nel modo giusto, ha background».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## **PARALIMPICI**

### **SARÀ PLANKER L'ALFIERE AI GIOCHI 2018**



**Florian  
Planker  
40 anni**

**Sarà Florian Planker l'alfiere azzurro nella cerimonia d'apertura della Paralimpiade di PyeongChang (9-18 marzo 2018). Il quarantenne bolzantino è una vera e propria icona degli sport invernali e si prepara ad affrontare la sua sesta avventura paralimpica: ha preso parte a tre edizioni nello sci (bronzo in super6 a Salt Lake City 2002) e ora in Corea del Sud arriverà a quota a tre anche nello sledge hockey. Planker riceverà il tricolore dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, il prossimo 18 dicembre, assieme alla portabandiera olimpica Arianna Fontana. «Un riconoscimento alla carriera e alla passione di uno straordinario campione» le parole di Pancalì, presidente CIP.**

# Cari prof, insegnate ai quindicenni i segreti del gioco di squadra

I dati rivelano la scarsa capacità di lavorare in gruppo: l'Italia è 30esima su 51 Paesi meglio le ragazze, i liceali e il Nord. "La scuola investa su un'abilità chiave per il mondo del lavoro"

37

la Repubblica

Mercoledì  
22 novembre  
2017

C  
R  
O  
N  
A  
C  
A

ILARIA VENTURI

Un po' come la nazionale di calcio, gli studenti italiani naufragano sulla capacità di fare squadra. E perdonò ai mondiali di *problem solving* collettivo. L'indagine Ocse-Pisa, oltre a valutare le competenze dei 15enni in lettura, matematica e

SOTTO LA MEDIA OCSE

478

È il punteggio medio dei 3.500 studenti italiani coinvolti nella rilevazione, che ci colloca al 30esimo posto su 51 Paesi

IL RECORD IN ESTREMO ORIENTE

561

I primi in classifica sono i quindicenni di Singapore. Seguono Giappone e Hong Kong. Il punteggio medio Ocse è 500

SUFFICIENZA PER DUE SU TRE

65%

Due 15enni italiani su tre raggiungono il livello minimo di competenza fissato dall'Ocse, solo il 4,2% è al livello avanzato

scienze, ha misurato la loro capacità di risolvere insieme problemi quotidiani. Ne usciamo male: siamo sotto la media Ocse, trentesimi su 51 Paesi. Svetta Singapore, seguita da Giappone, Hong Kong e Corea del Sud. Con 478 punti (la media è 500) siamo dietro anche al Nord Europa, a Francia e Spagna.

#### L'allenatore

## Non serve piacersi ma condividere le responsabilità

ETTORE MESSINA

C'è un fraintendimento tra il lavorare in gruppo e lo stare bene in gruppo. Non serve andare in pizzeria insieme, ci sono gruppi che lavorano bene senza rapporti amicali. Più che stare bene con gli altri, è necessario lavorare insieme in modo efficiente e per farlo serve prima di ogni altra cosa la condivisione del senso di responsabilità. Ciascuno deve avere chiaro che il suo primo compito è eseguire ciò che gli è stato chiesto, nel miglior modo possibile. Poi, che si tratti di una classe a scuola, di una squadra, o un'azienda, c'è il momento in cui ci si deve saper prendere una maggiore responsabilità, come il giocatore che deve tirare se si trova libero nella posizione migliore per tirare. Così, al contrario, si deve accettare di lasciare spazio al compagno che è in condizioni migliori, il che implica riconoscere che in quel momento c'è qualcuno migliore di te. Chi conosce il valore del lavoro di gruppo sa accettare le osservazioni positive nello stesso modo in cui accetta le critiche. Tutto questo a noi italiani non viene facilissimo, non sono un sociologo e non so spiegarne le ragioni, però mi sembra che a tutti i livelli, dalla politica al vivere quotidiano, il concetto di responsabilità non sia il nostro punto forte. E qui in America la prima responsabilità è lavorare per migliorare sempre; anche il grande campione sa di doversi allenare come la matricola.

- Testo raccolto da Cristina Nadotti

Ultima è la Tunisia a 382.

I nostri studenti al secondo anno delle superiori - 3.500 coinvolti nel rapporto - apprezzano la collaborazione a parole, ma faticano a metterla in pratica. Fortissimi nel risolvere i problemi da soli, al punto da risultare sopra la media nell'indagine 2012, crollano nel gruppo di squadra: il 35% non raggiunge il livello minimo stabilito dall'Ocse, solo il 4,2% si colloca al livello avanzato. Il motivo? «La nostra scuola trascura questa competenza, importante nella vita e per quel che sarà chiesto nel mondo del lavoro. In altri Paesi la didattica è più basata sul lavoro di gruppo», osserva Laura Palmerio, responsabile Invalsi delle indagini internazionali. Le ragazze vanno meglio dei maschi (489 punti contro 466). E il Paese è spaccato in due: il Nordest traina con 516, il Sud e le Isole si fermano a 454. Ancora una volta, una scuola a due velocità.

#### La startupper

## Un team funziona quando ha un sogno da realizzare

CHIARA RUSSO

Da quando nel 2013 ho fondato "Codemotion", che lavora sia con programmatori professionisti sia con bambini e studenti, ho notato che spesso nei ragazzi manca la capacità di lavorare collettivamente su un progetto concreto. In generale vengono spronati poco a scuola in questo senso, anche se le cose stanno lentamente cambiando. Nei nostri corsi si lavora sempre in gruppo. Gli studenti, abituati più a competere che a collaborare, ci mettono un po' a cambiare logica. Ma il valore del gioco di squadra è il divertimento che ne deriva finiscono sempre per prevalere. Credo che la chiave sia mettere le persone attorno a un progetto da realizzare. Può essere un robot programmabile, un videogame. Siamo in una società connessa e oggi le aziende richiedono il saper lavorare con gli altri. Insomma, a scuola forse dovrebbero insegnare che il compito in classe non solo va passato ma va soprattutto migliorato da chi lo ha ricevuto. Proprio ieri a Roma, c'è stata la premiazione di Hack.Developers, l'hackathon che abbiamo fatto con il Team per la trasformazione digitale. È stato premiato un gruppo di ragazzi di Torino che ha portato delle migliori a 18app, l'app per gli studenti, che aveva diversi problemi. Ora grazie a loro tutti potranno usarla. Ecco, saper lavorare in squadra porta anche risultati del genere.

- Testo raccolto da Jaime D'Alessandro

#### Il preside

## Imparare si può vanno evitate le improvvisazioni

SALVATORE GIULIANO

Questi risultati derivano da un impianto didattico metodologico del nostro sistema educativo improntato su una scuola ottocentesca e superata, che non prevede di sviluppare le capacità di lavorare in gruppo. Mi riferisco soprattutto a quelle che chiamiamo, con un termine inglese, *soft skills* e che sono la competenza di lavorare in gruppo, sintetizzare i lavori di un gruppo, parlare in pubblico, esporre le proprie idee in forma di dibattito. Non si tratta di intervenire sul cosa fare a scuola ma su come farlo, su come è possibile rendere più coinvolgente un certo argomento, come coinvolgere gli alunni, come dare attuazione all'enorme creatività dei nostri ragazzi. E intervenendo sul come, si interverrà sul cosa si apprende. Ci sono già molte scuole che sperimentano modelli innovativi ed è importante sostenerle per farle divenire sistema. Tutto questo non può essere lasciato al caso, richiede un percorso di formazione e un processo di profonda conoscenza di quello che si intende fare, perché le improvvisazioni non pagano e possono portare a risultati tutt'altro che positivi. I dirigenti scolastici dovrebbero perciò favorire e assistere i docenti più dinamici, che già attuano le sperimentazioni per sviluppare competenze trasversali nei nostri alunni.

- Testo raccolto da Cristina Nadotti

#### IL VANTAGGIO DI GENERE

23

È la differenza di punteggio tra ragazze e ragazzi italiani, tutta a favore delle prime che totalizzano 489 punti contro 466

#### LICEI BATTONO PROFESSIONALI

511

È il punteggio dei liceali, l'unico al di sopra sia della media nazionale che di quella Ocse. Ultimi gli studenti dei professionali (415)

#### LO SCARTO LUNGO LO STIVALE

74

È il divario dei punteggi su base geografica: si va dal Nordest, dove la media è 516, a Sud e Isole che si fermano a 442 punti

#### Ettore Messina

È il primo italiano sulla panchina di una squadra di basket Usa. 58enne, allena i San Antonio Spurs

#### Chiara Russo

È Ceo di Codemotion. Romana, 36 anni, una figlia di tre, è laureata in Ingegneria informatica

#### Salvatore Giuliano

Preside dell'Itis Maiorana di Brindisi, 50 anni, ha delineato una rivoluzione digitale della didattica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOPING****TOLTE AI RUSSI  
ALTRE DUE  
MEDAGLIE  
DI SOCHI 2014**

La Russia perde altre due medaglie olimpiche di Sochi 2014. Dopo l'oro nella 50 km e l'argento in staffetta tolti al fondista Alexandr Legkov, a essere colpiti dai fulmini del Cio sono quattro atleti dello skeleton, la slitta a pancia in giù. Per violazioni della normativa antidoping ai Giochi invernali sono stati squalificati Aleksandr Tretiakov (medaglia d'oro), Elena Nikitina (bronzo), Olga Potylitsyna (quinta) e Mariia Orlova (sesta). I quattro sono risultati colpevoli nell'inchiesta della Commissione Oswald, che indaga le responsabilità individuali emerse nel rapporto McLaren della Wada sulla manipolazione dei test antidoping ai Giochi 2014, e non potranno mai più partecipare alle Olimpiadi. Di pari passo, è operativa la Commissione Schmid, incaricata di ricostruire il sistema di doping di Stato in Russia. Nella seduta dell'Esecutivo del 5-7 dicembre, il Cio deciderà sull'ammissione della squadra russa all'Olimpiade di PyeongChang (9-25 febbraio). La Russia sin qui non ha ottemperato alle due richieste avanzate dal Cio: riconoscere l'esistenza di un sistema doping e consegnare alla Wada i campioni manipolati a Sochi. L'oro di Tretiakov andrà al lettone Martins Dukurs.

## Rimini Calcio e Riccione Femminile, un progetto

Riccione | 14:24 - 22 Novembre 2017

### nelle scuole per promuovere il calcio Femminile



E' iniziato mercoledì mattina il progetto scolastico per le scuole secondarie di 1° grado del territorio di Rimini e Riccione, riguardante l'attività di calcio femminile, proposto da Uisp Rimini in collaborazione con il Rimini Calcio e la Femminile Riccione Calcio. Il progetto di attività sportiva ed educativa è volto allo sviluppo dello calcio femminile e della consapevolezza del ruolo della donna all'interno dell'ambito sportivo. "Nasce così la sinergia tra Uisp Rimini, Casa Delle Donne e Associazione Rompi il silenzio - sottolinea Claudia Petrosillo Responsabile Uisp Politiche Sociali e Presidente Riccione Calcio Femminile. - Accanto alle lezioni pratiche in palestra, verranno affrontati in classe temi quali il rispetto, la non violenza e molto altro, gestite e seguite da tecnici, educatori e volontarie, con l'obiettivo comune di promuovere attraverso lo sport, il ruolo della donna nella nostra società.

Hanno aderito le classi dell'Istituto Comprensivo di Miramare "Di Duccio", e l'Istituto Comprensivo di Riccione "Gianfranco Zavalloni". Sabato 25 Novembre in occasione della giornata nazionale contro la violenza sulle donne, Uisp Rimini e Associazione Rompi il silenzio, terranno una lezione sul "rispetto", presso la scuola Di Duccio, la prima che già da questa settimana ha aderito al progetto grazie alla preziosa collaborazione delle insegnanti di educazione fisica. Una importante innovativa sinergia tra Femminile Riccione Calcio, Rimini Football Club, Casa delle Donne e Associazione Rompi il Silenzio accanto a Uisp di Rimini, al fine di condurre ad un nuovo modo di praticare calcio "in rosa".



ARTICOLI  
CORRELATI



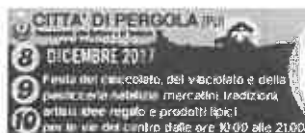
**Calcio Femminile,  
un gol di  
Battelani...**  
12:29 - 20 Nov



**Prima del derby  
con San Marino...**  
12:27 - 15 Nov  
17



**Riccione calcio  
femminile,  
impresa a...**  
12:27 - 07 Nov



#### SPORT



La riccionese Elisa Franchini



Tre medaglie per il pattinaggio



Volley femminile, Bellaria batte

# SAPORI E SAPERI LUCCHESI IN MOSTRA / EDIZIONE 2017

QUOTIDIANI LOCALI - (AVO) (M) (P) (S) (T) (U) (V) (W) (X) (Y) (Z)



+12°C  
Cielo

Cerca nel sito

## IL TIRRENO EDIZIONE PISA

COMUNI: PISA CALCI SAN GIULIANO TERME VECCHIANO CASCINA VICOPISANO TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

VIAGGI CRONACA SPORT TEMPO LIBRO TOSCANA ECONOMIA ITALIA NORD OMBRELLI FOTO VIDEO RESTAURANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI PISA CALCIO MOVIDA SAPIENZA AEROPORTI

BUS 
 Carta 
 **MULTIPLA**
 CCTT

il biglietto sempre pronto per tutte le occasioni



Sei in: PISA SPORT AL VIA I CAMPIONATI DELLA UISP LE...

VOLLEY

## Al via i campionati della Uisp le favorite subito in evidenza

*PISA. Sono iniziati i campionati di pallavolo Uisp. Al via 13 squadre maschili e 22 femminili. Nel campionato maschile partenza sparata dei campioni uscenti del Volley Pig Cascina che battono 3 a 0...*

22 novembre 2017



0 COMMENTI

0

Condividi

Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



PISA. Sono iniziati i campionati di pallavolo Uisp. Al via 13 squadre maschili e 22 femminili. Nel campionato maschile partenza sparata dei campioni uscenti del Volley Pig Cascina che battono 3 a 0 contro i Gatti di Piombo e si

Da Sabato 2 Dicembre

### IL MERCATO DI SANTA CROCE SULL'ARNO TORNA IN CENTRO

Vi aspettiamo in centro per i vostri acquisti!

#### TOP VIDEO

Il declino del Ciuccheba Club, dai tempi d'oro all'abbandono

Maltempo in Toscana, le zone più colpite dalla neve

Fucecchio, giocatore rischia di morire: lo salva l'allenatore avversario. Il racconto e le lacrime

La magia dell'Abetone imbiancato

da Taboola

#### DAL WEB

Promosso

Progressivi per prestazioni visive eccezionali!  
occhiali24.it

insediano subito in testa alla classifica, seguiti dalla Fornace Pisa e dalla Polisportiva Omega di Fucecchio. In A1 femminile, campionato che si presenta molto agguerrito per il buon numero di squadre preparate, registriamo subito quattro vittorie esterne e due interne, che daranno vita ad un'annata sportiva molto bella, interessante e combattutissima con atlete tecnicamente molto valide: vedremo chi alla fine riuscirà a prevalere e parteciperà alle fasi finali regionali ed a quelle nazionali a Rimini del prossimo giugno e infine le due squadre che retrocederanno. In A2 femminile si lotterà per aggiudicarsi la vittoria e la promozione in A1: nella prima giornata le squadre che giocavano in casa hanno vinto tutte per 3 a 0.

**Corso di arbitro e allenatore.** Il settore pallavolo Uisp comunica che a gennaio 2018 partirà un corso per aspiranti arbitri, sarà gratuito e sarà tenuto da un formatore regionale, avrà la durata di due mesi con frequenza obbligatoria di una volta la settimana con orario e giorno da concordare con il formatore nella riunione preliminare che si terrà nella sede Uisp in viale Bonaini 4 (la data verrà comunicata in seguito). Al termine del corso verrà consegnata la divisa. Il 2° corso di allenatore di pallavolo partirà sempre a gennaio 2018 e sarà tenuto da un formatore nazionale. Anche per questo corso si terrà in sede

(come sopra) ed i giorni e gli orari verranno concordati con il formatore in base alle esigenze di tutti gli interessati. Il costo e la durata saranno stabilite in base al numero delle iscrizioni. Per informazioni tel. 050503066, e-mail pallavolo.pisa@uisp.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

22 novembre 2017



#### GUARDA ANCHE

Lucca Comics 2017 è donna: i volti delle cosplayer

Le rubano la prima pensione: il gesto di un benefattore e le lacrime di gioia

Abetone, il monte Gomito tutto vestito di bianco: le spettacolari immagini dal drone

#### DAL WEB

Si alla pasta, bocciate le diete "low-carb"

Conad

Questo Black Friday vola in America Latina al miglior prezzo

Il Tirreno

Il vecchio PC vale 200€: #CambiaInMeglio da Media World

CambiaInMeglio con Media World

Il nuovo canale dell'oncologia dalla parte dei pazienti

Oncoline

da Taboola

#### ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Vecchiano via Galileo Galilei, 6 - 285000

Tribunale di Lucca  
Tribunale di Pisa  
Tribunale di Livorno  
Tribunale di Grosseto

Vai al mercato della Toscana

#### NECROLOGIE



**Marras Maria Sole**

Grosseto, 22 novembre 2017



**Martinelli Piero Luigi**

Lucca, 22 novembre 2017



**Galleni Enrico**

Livorno, 22 novembre 2017



**Bigoni Roberto**

Livorno, 22 novembre 2017



**Valenti Luciano**

Livorno, 22 novembre 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Bottega Verde  
NATURA IN PESSI

COMPONI IL PUZZLE E VINCI!

GIUCA ORA